

62  
Adunanza del 20 Dicembre 1920

Presiede il Presidente

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi; i Consiglieri Anacleto, Clerici, Guerra, Pavle, Rosmini, Riccardo e Zengarini; i Sindaci Tucini, Grasselli ed Orsi e il Direttore Generale Lega.

## 1. Comunicazioni

### a) Morte dell'Agente Generale di Napoli

Il Direttore Generale partecipa con dolore al Consiglio la morte dell'Agente Generale di Napoli, G. M. Edoardo Ciaianello. Ricorda come subito dopo la costituzione dell'Istituto Nazionale il comm. Ciaianello lasciò le Assicurazioni Generali di Venezia ottenendo la concessione della Agenzia Generale di Napoli; e come egli abbia dato sempre tutta la sua intelligente operosità a vantaggio dello Istituto, al quale era sinceramente affezionato, ottenendo lusinghieri risultati, e portando la importante Agenzia al rango che le spettava.

Nei funerali l'Istituto è stato rappresentato dal Capo dell'Ufficio III, conte Carafa.

Il Presidente, a nome dell'intero Consiglio

si associa al Direttore Generale nello esprimere il dolore dello Istituto per la perdita di un ottimo e ostente collaboratore quale era il Comm. Casanelli.

b) Relazione del Direttore Generale sul suo viaggio all'estero.

Il Direttore Generale avverte che non ha potuto ancora ultimare la sua relazione sul viaggio fatto in Inghilterra, in Francia ed in Belgio.

Si riserva di presentarla prossimamente al Consiglio, al quale farà presenti osservazioni che confermano i suoi dubbi e le sue preoccupazioni, già espressi nella sua relazione sulle Riassicurazioni, circa le difficoltà che l'Istituto deve necessariamente incontrare nello svolgimento di questo ramo di attività, che non può essere esercitato con gli stessi metodi e con gli stessi criteri delle Compagnie private.

Il Presidente prende occasione per dichiarare che la lettura della interessante relazione del Direttore Generale sulle Riassicurazioni lo ha preoccupato, e che a suo avviso, convenga riflettere assai ponderatamente sulle difficoltà accennate dal Comm. Casanelli in rapporto con le responsabilità che l'Istituto assume per conto proprio e per quello del Ces-



io dello Stato.

c) Esame dei bilanci da parte dei Sindaci

Il Direttore Generale riferisce che il Collegio Sindacale ha ultimato l'esame dei bilanci delle varie gestioni dello Istituto, per l'anno 1919, eseguendo i controlli richiedendo alla Ragioneria Generale tutti gli schiarimenti circa le imputazioni e le risultanze dei bilanci stessi. La attività dei Sindaci si è esplicata in una quindicina circa di sedute presso l'Ufficio di contabilità, dove sono stati messi a loro disposizione i registri e tutti gli altri documenti di cui essi espressero il desiderio di prendere visione.

Il Sindaco Fucini aggiunge che il collegio Sindacale si riserva di presentare nella prossima adunanza la sua relazione.

d) Situazioni finanziarie

Il Direttore Generale comunica i seguenti prospetti che riassumono le situazioni finanziarie delle diverse gestioni al 15 dicembre:

- 1° Gestione normale dello Istituto:



Cassa centrale: saldo al 31 dicembre £ 300.945,80  
 Saldo conto corrente Banca d'Italia " 2.165.364,79  
 Buoni del Tesoro ordinari  
 5,50% cap. nom. £ 16.500.000  
 6% " " " 66.396.500 82.896.500

---

Totale £ 85.362.810,59

2) Gestione ex causa Divisioni  
 Buoni del Tesoro ordinari 6% cap. nom. £ 23.900.000, -

3) Gestione rischi di guerra di navigazione  
 Saldo conto corrente Banca d'Italia " 3.125.590,76  
 Buoni del Tesoro 6% cap. nom. 165.062.500, -

---

£ 168.188.090,76

4) Gestione rischi ordinari della navigazione  
 Buoni del Tesoro ord 6% cap. nom. £ 35.388.000

c) Produzione

Preferendo sul l'andamento della produzione il Direttore Generale comunica che al 15 novembre 1920 le proposte presentate erano 32.955 per £ 104.338.943 di capitali da assicurare; le polise emesse 31.425 per £ 875.118.466 e quelle perfezionate 25.728 per £ 296.870.186 con una differenza in più di 8281 polise per £ 122.452.861 di capitali assicurati in corso.



fronto della produzione perfezionata nel corrispondente periodo del 1919.

Per quanto riguarda la produzione pervenuta allo Istituto dalle Compagnie per la cessione del 40%, il Direttore Generale espone le cifre di dettaglio dal 16 febbraio al 30 novembre 1920, che si riassumono nel totale complessivo di 10.486 polise per £ 229.003.052 di capitale assicurato.

f) Ringraziamenti della vedova del Senatore Bodio  
Il Direttore Generale dà lettura di una lettera con la quale la vedova del compianto senatore Luigi Bodio ha espresso i suoi ringraziamenti per la commemorazione fatta all'illustre estinto dal Consiglio d'Amministrazione, essendole stato comunicato per disposizione del Presidente un estratto del verbale della adunanza consigliare.

g) Circolazione per la Lega Nazionale contro la tubercolosi

Il Direttore Generale comunica che il Comitato Permanente, in adunanza del 17 corrente ha deliberato la concessione di un sussidio di £ 5.000 a favore della Lega Nazionale contro la tubercolosi, la quale verrà trasformata in una "Associazione di idrugi sociali".

2. Assunzione in Servizio di un segretario in esperimento -

Udite le comunicazioni del Direttore Generale  
Ritenuta la opportunità di rafforzare l'Ufficio Ammi-  
nistrativo con la assunzione di impiegati che per buo-  
na preparazione tecnica e per attitudine possano  
abilmente esservi adibiti;

Tenuta presente la domanda del maggiore di  
artiglieria rag. Giovanni Fratta, che dopo aver preso  
parte attiva alla guerra, è in procinto di lasciare  
la carriera militare;

Considerato che egli ha superato di tre anni  
l'età massima prescritta dal Regolamento interno,  
e non è provvisto di un vero e proprio diploma di  
laurea;

Ritenuto, per quanto concerne l'età, che al  
requisito si possa derogare in forza dell'art 5 del Rego-  
lamento; e che gli studi fatti dal maggiore Fratta  
possano considerarsi equipollenti alla laurea in  
matematica, avendo egli frequentato l'accademia  
militare e la Scuola di applicazione di Artiglie-  
ria, occupandosi anche di studi matematici;

Sul parere favorevole del Comitato Permanente,

Il Consiglio autorizza la assunzione in servizio  
del maggiore Giovanni Fratta in qualità  
di Segretario in esperimento, alle condizioni

68  
iniciali di stipendio previste dal Regolamento interno,  
oltre la indennità di caro vivere.

## 3. Nomina della Commissione del personale

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Visto l'articolo 54 del Regolamento interno,

Su proposta del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera di designare a far parte  
della Commissione del personale, insieme col Vice  
Direttore Generale e col capo dell'Ufficio 12 per il 1924,  
i capi Ufficio Comm. Giorgio Napoleone, conte Carlotta  
rafa e avvocato Guglielmo Federchi.

## 4. Riconoscimento dei supplenti delle Agen- zie Generali di Avellino e di Verona.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Tenute presenti le proposte degli Agenti Ge-  
nerali di Avellino e di Verona per la nomi-  
na dei rispettivi supplenti, ed i pareri favorevo-  
li degli Ispettori Compartimentali ing. Aste-  
ri e Marasani e sig. Alberto Salt;

Su proposta conforme del Comitato Permanente;

Il Consiglio delibera di riconoscere come sup-  
plenti per l'Agenzia Generale di Avellino il  
signor Mario Bocca, e per quella di Ver.

na il sig. avv. G. B. Troys

5 Assegno mensile alla Agenzia Generale di Trieste.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Ricordata la propria deliberazione 8 dicembre 1919 con la quale fu concesso per l'anno 1920 alla Agenzia Generale di Trieste uno assegno mensile di L. 1000;

Considerate le ragioni speciali che consigliarono la detta assegnazione,

Su proposta del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera che la corrispondenza dello assegno mensile di L. 1000 sia continuata a favore della Agenzia Generale di Trieste anche per l'anno 1921.

6. Aumento di provvigione allo Agente Generale di Firenze per la gestione degli immobili di proprietà dello Istituto

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Ricordato che, dopo la morte del cav. Folli la gestione degli stabili di proprietà dello Istituto in Firenze fu affidata allo Agente Generale;

Considerato che il p. armonico ammonta belu- u dello Istituto in Firenze e ora ridotto all'unico



70)

stabile di via Cavour A 2, con un reddito lordo di  
solt. L. 26.000; e che quindi non è possibile mantenere  
nella misura del 3% il compenso per la gestione, qua-  
le sia corrisposto al cav. Forlitz quando il reddito  
lordo degli stabili scadeva a L. 200.000;

Ritenuto che l'Agente Generale di Firenze ha  
dato prova di oculata terra e diligenza nella amministra-  
zione del detto fabbricato;

Su proposta del Comitato Permanente

Il Consiglio delibera che la misura del com-  
penso di gestione assegnato all'Agente Generale di Firen-  
ze sia aumentata dal 3 al 5 per cento.

## 7- Lavoro straordinario

### a) Ratifica

Udite le comunicazioni del Direttore Generale  
circa la necessità occorsa di autorizzare in via di ur-  
genza la esecuzione di lavoro straordinario per elimi-  
nare l'arretrato accumulatosi in diversi reparti  
degli Uffici 1° 2° e 6°;

Sul parere favorevole del Comitato Permanente;

Il Consiglio delibera di ratificare il provvedimento  
adottato dal Direttore Generale e la relativa spesa  
complessiva di L. 190.49.

### 8) Proposta di autorizzazione

Udite le comunicazioni del Direttore Generale sulla necessità fattagli presente dal Capo dell'Ufficio di contabilità di ottenere l'autorizzazione, avvicinandosi la chiusura dell'esercizio, di far eseguire lavoro straordinario per circa due mesi, nei diversi reparti del suo ufficio nello intento di poter consegnare in un termine conveniente il bilancio dell'anno in corso,

Sul parere favorevole del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera di assecondare la richiesta del Ragioniere Capo, autorizzandolo a far eseguire il lavoro straordinario, con la spesa complessiva preventivata di circa £ 15000

### 8 Determinazione del saggio di interesse per le normali operazioni finanziarie dello Istituto

Udita la relazione del Direttore Generale, tenuto conto delle condizioni attuali del mercato finanziario e del saggio dell'interesse del danaro,

Sul parere favorevole del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera di stabilire per il 1921 nella misura del 5% per cento il saggio di interesse per la capitalizzazione delle annua

42

lità governative attribuita alla costruzione di ferrovie concesse alla industria privata e per le capitalizzazioni definitive delle annualità di sovvenzione attribuite alla costruzione di altre opere pubbliche, come pure per le anticipazioni provvisorie contro vincoli di autorizzazione di avanzamento di lavori, salvo casi speciali, da considerarsi di volta in volta;

nella misura del 4  $\frac{1}{2}$  per cento il saggio dell'interesse per le anticipazioni di stipendio agli impiegati dello Tobdute;

e nella misura del 6  $\frac{1}{2}$  per cento il saggio dello interesse per i prestiti su polizze e per operazioni di sovvenzione contro cessione del quinto dello stipendio.

---

3. Conferma in ruolo di applicate e innovazione tacita di due contratti di impiego.

Vide le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che col 31 dicembre corr. scade l'anno di esperimento per le sottoindicate venti applicate; e che per ciascuna di esse si sono avute favorevoli informazioni dai rispettivi capi di Ufficio e dal capo del personale;

A sensi degli articoli 7 ed 8 del Regolamento interno;

Su proposta del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera il passaggio in ruolo delle signorine

- |                    |                      |
|--------------------|----------------------|
| Bandinelli Tola    | Savi Anna            |
| Minucci Carmelinda | Mastropieri Maria    |
| Traciani Joh       | Sorci Tola           |
| Leonardi Tofanda   | Flaminio Maria       |
| Polentini Anna     | Luchini Elisa        |
| Quaglia Laura      | Yuglielmi Anna Maria |
| De Rosa Irene      | Francesconi Luisa    |
| Laini Giustina     | Derardi Melisa       |
| Rognati Eugenia    | Barbato Emma         |
| Arrati Anida       | Orini Ines           |

Considerate poi le informazioni favorevoli date dai rispettivi Capi di Ufficio sul conto delle signorine Monteverde Aisa e Diemmattei Sofia,

A sensi dell'articolo 8 del Regolamento interno;  
Su proposta del Comitato Permanente;

Il Consiglio delibera che non siano denunciati i contratti di un anno stipulati con le predette due signorine, i quali rimarranno pertanto tacitamente rinnovati per la durata di un altro anno.

10. Dimissioni dell'impiegato Guido Rasi De Gasperi  
Udite le comunicazioni del Direttore Generale,  
Su proposta del Comitato Permanente,



74  
Il Consiglio delibera di accogliere le Dimissioni presentate dallo impiegato avventizio addetto all'Ufficio I., signor Guido Rossi De Gasperi.

11 - Anticipazione per l'impianto di uno spaccio consumo per il personale dello Istituto

Udite le comunicazioni del Direttore Generale, Considerato che il Consiglio Direttivo dell'Associazione di mutua assistenza fra il personale dello Istituto, in vista delle difficoltà dello approvvigionamento dei generi alimentari di prima necessità, si è prefisso di ridare vita allo spaccio consumo per il personale che ha già funzionato utilmente durante la guerra;

ed all'uopo ha chiesto che l'Istituto voglia rinnovare l'atto di benevolenza adottato per la passata gestione, concedendo un finanziamento di L. 10.000, necessario per il pagamento delle merci all'atto del loro prelievo;

Ritenuta la convenienza di tale iniziativa, e tenuto presente che il finanziamento richiesto è garantito dal valore delle merci e dalle rate tenute che saranno fatte sullo stipendio degli interessati;

Sul parere favorevole del Comitato Permanente;

Il Consiglio autorizza la anticipazione di denaro  
data di L. 10.000 alla Associazione di mutua assi-  
stenza fra il personale dello Istituto, per lo scopo  
anzidetto.

12 Agenzia Generale di Lecce - Rinnova-  
zione della concessione

Udite le comunicazioni del Direttore Generale  
sul migliorato andamento amministrativo della  
Agenzia Generale di Lecce, e sui risultati della  
la produzione;

Considerato che l'atto di concessione sta  
per scadere il 31. del corrente mese; e che non tra-  
rebbe, a giudizio del Capo dell'Ufficio III<sup>o</sup>, conve-  
niente provocare una crisi di Agenzia in quel-  
la provincia - mente, con vantaggio dello  
Istituto, si potrebbe concedere il prolungamen-  
to della concessione allo attuale titolare,  
avvocato Falco, per il bilancio 1921-22. obbliga-  
ndolo ad assumere l'impegno di minima di produ-  
zione superiore a quella stabilita per il biennio  
scadente;

Su proposta del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera di prorogare fino a tutto  
l'anno 1922 la validità dell'atto di concessione del



46  
la Agenzia Generale di Lodi al signor avvocato Falco,  
autorizzando il Direttore Generale a determinare le  
nuove condizioni per il prossimo bilancio di gestione.

### 13. Compensi e gratificazioni di fine d'anno al personale di ruolo ed avventizio

Udita la relazione del Direttore Generale;

Ritenuto che anche per quest'anno non è possibile  
addivvenire al funzionamento del fondo di cointeressenza  
a favore del personale,

di cui allo art. 39 del Regolamento interno,

Su proposta del Comitato Permanente

Il Consiglio: delibera la assegnazione di compensi  
e di gratificazioni per la fine dell'anno al persona-  
le di ruolo ed a quello avventizio, autorizzando per  
essa una spesa complessiva pari al 10 per cento degli  
stipendi, caro viva compreso, e che si prevede per il  
personale di ruolo in £ 920.000 a carico del bilancio  
dello Istituto e circa £ 5.000 a carico del servizio poli-  
ce pio combattenti, e per il personale avventizio rispetti-  
vamente in £ 100.000 e £ 80.000;

approvati seguenti criteri per la assegnazione deliberati:

a) Personale di ruolo:

1) Concessione di un compenso pari ad una  
mensilità di stipendio a tutto il personale, compri

(77)

so quello subalterno, fatta eccezione per coloro che eventualmente fossero designati dai Capi Ufficio come immeritevoli; e per coloro che durante l'anno abbiano usufruito di periodi di aspettativa o che prestino servizio nello Istituto da meno di un anno, ai quali il compenso potrà a giudizio del Direttore Generale, essere corrisposto in relazione al servizio prestato, computato a decimesimi. A coloro poi che, per ragioni di salute, sono rimasti assenti oltre tre mesi il compenso sarà diminuito di ratei, corrispondenti ai mesi di assenza.

2) Assegno di speciali gratificazioni ai più meritevoli, a giudizio del Direttore Generale, per un importo complessivo pari alla somma che rimane disponibile sul totale deliberato.

#### b) Personale accenzitizio

1) Assegnazione di un compenso pari ad una mensilità di stipendio per il personale retribuito a stipendio fisso mensile; e pari, per il personale con retribuzione giornaliera, ad una mensilità ragguagliata a 26 giornate lavorative, con esclusione di coloro che fossero dichiarati immeritevoli dai Capi di Ufficio e di coloro che al 31 corrente non prestino servizio nello Istituto da almeno un anno.

A coloro che hanno più di sei mesi di servizio

sarà corrisposto un compenso in relazione al periodo del servizio prestato, ragguagliato a 50centesimi;

A coloro che per ragioni di salute sono rimasti assenti oltre due mesi, il compenso verrà diminuito dei ratei corrispondenti ai mesi di assenza consecutiva. A coloro infine che per qualsiasi altra ragione sono rimasti assenti oltre un mese, il compenso sarà diminuito di tanti ratei quanti i mesi di assenza.

2) Dalla complessiva somma dei compensi saranno detratte due decime, ossia £ 36.000, da destinare in aumento del fondo delle gratificazioni, in modo che possano partecipare anche gli avvenuti più meritevoli.

Il Consiglio manda poi al Comitato Permanente la definitiva approvazione degli elenchi nominativi dei compensi e delle gratificazioni, che saranno apprestati dalla Direzione Generale in base ai criteri approvati.

11. Pubblicità a mezzo della Stampa per l'anno 1921

Udita la relazione del Direttore Generale;

Ricordato che per la pubblicità a mezzo della Stampa durante il 1920 era stato stanziato un fondo di £ 110.000, del quale risultano spese finora £ 96.000, rimanendo così accantonate un



residuo di £ 16.000 per la pubblicità che dovrà farsi particolarmente per l'ultimo bilancio finanziario;

Ritenuto che, sia per le numerose domande di aumento di compenso pervenute da giornali e riviste, giustificate, dallo accresciuto costo della carta, della mano d'opera e di ogni altro elemento della pubblicità; sia per la necessità di prendere in considerazione alcune nuove proposte di fidejucii, il fondo per la pubblicità nel 1921 deve essere convenientemente aumentato;

Ritenuto che, dovendo l'Istituto dare particolare impulso alle operazioni nelle nuove provincie annesse all'Italia e particolarmente nella Venezia Giulia dove hanno la sede centrale due forti compagnie private che cercano di affermarsi sempre di più, sia opportuno stanziare un fondo speciale per la pubblicità nelle terre cedute;

Su proposta del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera che il fondo per le spese di pubblicità nel 1921 sia portato a £ 150.000, e che sia stanziato un fondo speciale di £ 30.000 per la pubblicità nelle terre cedute; nella intesa che la economia conseguita nel 1920 rimanga a disposizione della Direzione Generale per eventualità impreviste, e per la pubblicità da



80  
dare al bilancio.

## 15. Assicurazioni Collettive ~

Udita la relazione del Direttore Generale,  
Sul parere favorevole del Comitato Permanente,  
Il Consiglio delibera di approvare i seguenti  
4 progetti di assicurazioni collettive

1) Personale dipendente dallo Ufficio del piano  
regolatore di Messina:

Proposte finora pervenute, n. 49.

Premio annuo complessivo: £ 33.866, compresi i  
sovrapremi;

Capitale complessivo da assicurare: circa £ 539.000

Gli assicurandi hanno firmato le proposte  
in base alla categoria mista per la durata di  
anni 15; hanno però dichiarato che sarebbero disposti  
a porre la durata a 20 anni purché fosse  
inserita in polizza la seguente clausola:

„ L'Istituto su richiesta dell'interessato consente  
la risoluzione del contratto, per il quale siano  
state pagate almeno 15 annualità di premio  
pagando come presso di riscatto il valore integra-  
le dei premi versati „ Per ottenere l'accogli-  
mento di questa richiesta, gli assicurandi  
sono disposti a rinunciare allo sconto del 2%

sui premi della tariffa normale, che era stato ac-  
cordato nel corso delle trattative.

Su proposta del Direttore Generale si consen-  
te la inclusione della clausola domandata da  
gli assicurandi, sempre che il cumulo dei pre-  
mi sia inferiore alla riserva matematica, calco-  
lata al saggio del 4.50%.

2. Impiegati della Società Elettrica del Sannio  
Forma prescelta: Doppia mista con opzione  
in rendita.

Su richiesta dell'Amministratore Delegato  
della Società, si accorda alla Società Elettrica  
del Sannio per i suoi impiegati lo stesso trat-  
tamento di favore concesso per le collettive stipula-  
te con le Società Elettriche della Campania, quin-  
sta la tariffa approvata dal Consiglio con la  
deliberazione del 30 dicembre 1919.

Per la corresponsione di una modesta prov-  
vigione all'Agente Generale di Benevento che  
iniziò le trattative, si fa riferimento ai premi  
puri calcolati al saggio del 4.25%, secondo  
i seguenti saggi:

Durata	Provezione di acquisto	Margine per spese di acquisto e di gestione
15	15%	4%



20	20%	4%
25	25%	4 1/2%

3) Impiegati della Società « La Maggiora d'Italia »  
 Categoria di assicurazione prescelta: Doppia metà (1/2) rifica 12 / a condizioni normali per quanto riguarda la applicazione dei premi.

A richiesta della detta contraente si è creduto opportuno di consentire agli assicurati la facoltà di optare, se in vita alla scadenza, tra il capitale assicurato e la rendita vitalizia corrispondente; nonchè l'esenzione del pagamento dei premi in caso di invalidità permanente ed assoluta anche per quegli assicurati il cui contratto scada oltre il 60° anno di età, senza alcuna limitazione. Per conto, la società verserà all'atto del perfezionamento dei contratti, in luogo del premio di primo anno, una somma pari all'ammontare di cinque annualità di premio, quali risulterebbero se i contratti fossero stipulati per una durata maggiore di cinque anni in confronto di quella effettiva. La differenza fra l'ammontare delle cinque annualità così calcolate, ed il premio di primo anno, sarà impiegata in diminuzione di tutti i premi futuri, a cominciare dal secondo.



Assicurandi finora proposti, A 24

Premio annuo di primo anno L. 74. 251, 52.

Premio annuo degli anni successivi (dedotta cioè dal premio annuo la quota che va annualmente a diminuzione del premio per l'anticipo effettuato all'inizio della assicurazione in L. 262. 408, 95 compreso il premio di primo anno) L. 56. 928, 55.

16. Lavoro di riassicurazione in Spagna

Udita la relazione del Direttore Generale;

Ricordato che ai signori Fratelli Carandini fu conferito il mandato di assumere affari di assicurazione nella Spagna e di rappresentarvi l'Istituto;

Considerato che le leggi Spagnuole consentivano per il passato il libero esercizio ad imprenditori di riassicurazione, senza obbligo di alcuna formalità; ma che il più recente moltiplicarsi di tali imprese e soprattutto il trasformarsi di imprese di assicurazione diretta, che erano sottoposte ad obblighi di cauzione e a diritti di sorveglianza da parte del Governo Spagnuolo, in Compagnie di riassicurazione, perche esenti da tali obblighi, hanno indotto il Governo stesso a stabilire che anche le imprese di riassicurazione debbano, in



ho il 31 dicembre corrente:

- a) Compiere un deposito in pesos presso il Governo;
- b) produrre gli statuti, gli atti costitutivi, le deliberazioni, etc., alle autorità governative,
- c) nominare un rappresentante legale della impresa straniera esercente nella Spagna;

Attesochè le pratiche compiute dai fratelli Caracciolo per ottenere l'esonero per lo Istituto Nazionale dalle formalità legali, hanno sortito soltanto la promessa del Governo Spagnuolo, per un prossimo avvenire, della restituzione del deposito cauzionale, ma nello stesso tempo il Governo ha vivamente insistito perchè anche l'Istituto si presti all'osservanza delle leggi, per facilitare l'opera di purgazione del mercato dalle molte compagnie, ora liberamente esercenti, che non presentano le volute garanzie;

Sul proposta del Comitato Permanente

Il Consiglio delibera

- a) di dare facoltà al Direttore Generale per lo svolgimento di una energica azione a mezzo delle Autorità diplomatiche perchè al più presto sia riconosciuto dalle autorità governative Spagnuole l'esonero dello Istituto Nazionale dagli obblighi imposti per legge.

b) che nel frattempo sia provvisoriamente eseguito il deposito di 200 mila pesetas a nome dello Istituto.

c) di autorizzare il Direttore Generale a subentrare ai fratelli Carandini i poteri occorrenti per rappresentare l'Istituto Nazionale presso il Governo Spagnuolo come Agenti autorizzati a compiere tutte le operazioni inerenti ai contratti di rianimazione e di retrocessione, in via provvisoria, e fino a che non siano altrimenti definiti i rapporti giuridici ed economici fra gli Agenti predetti e l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

17. Cancellazione di ipoteca ~

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:

Con atto 17 maggio 1918 a rogiti Serina notaio in Milano fu concessa a mutuo alla Cooperativa «Edile Lombardia» la somma di L. 12.500 all'interesse del 5,50%; da estinguersi col sistema dell'ammortamento assicurativo.

In garanzia del mutuo stesso venne concessa a favore dell'Istituto ipoteca sopra casa in Milano, Via Sacchini 15 di proprietà del socio Sommaruga Battista;

La Cooperativa mutuataria si riservò col suddetto atto il diritto di estinguere il mutuo



86  
anticipatamente, assumendoci però l'obbligo di pagare,  
oltre la detta somma di £ 12.500 e relativi interessi  
fino al giorno del versamento, anche una seme-  
strale d'interessi sulla somma stessa a titolo di  
compenso all'Istituto per l'anticipata restituzio-  
ne del mutuo.

Ora, la ripetuta Cooperativa, confermando avvi-  
so già dato fin dall'ottobre 1919, significa <sup>di voler</sup> estingue-  
re il mutuo stesso con la fine del corrente mese.

Occorre pertanto che il Consiglio di Amministra-  
zione autorizzi il rappresentante dell'Istituto a  
prestare consenso anche il Conservatore delle Ipo-  
teche di Milano cancelli, senza sua responsabi-  
lità, l'iscrizione ipotecaria su menzionata,  
previo però pagamento di quanto risulterà do-  
vuto dalla detta Cooperativa al giorno della  
stipulazione dell'atto di quietanza.

### Il Consiglio

Udita la relazione del Direttore Generale, lo  
autorizza a procedere in unione al Consigliere  
di Amministrazione Dr. Francesco Guerra, dele-  
gato a concorrere nella firma degli atti legali:

1) alla riscossione della capitale somma  
di £ 12.500 e interessi dovuti per contratto dal-  
la Cooperativa Cofel Lombardia;

2°) al rilascio della corrispondente quietanza e del consenso perche' il Conservatore delle Ipoteche di Milano cancelli, senza alcuna sua responsabilita', l'Ipoteca accesa addi 22 giugno 1918 N. 3491 del registro d'ordine e N. 961 del registro particolare iscrizioni, a carico del Sig. Sommaruga Battista fu Paolo, per la complessiva somma di L. 15.612.50 di cui L. 12.500 per capitale, e il rimanente per accessori.

Si autorizza conseguentemente a compiere tutti gli atti necessari per dare esecuzione alla presente deliberazione.

18. Cancellazione di ipoteca

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:

Il Banco di Roma va man mano alienando i sedici lotti di terreno che, come e' noto, la Cooperativa "Minerva" col consenso dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, creditore ipotecario, gli ha ceduti nel quartiere Monteverde in Roma.

E' gia' stato provveduto a quanto occorreva per la vendita dei lotti segnati coi numeri del. 42, 45, 55, 56 e 60. Ora viene la volta del lotto N. 6, della superficie di m. q. 338.90.



Il Banco di Roma chiede quindi il consenso dell'Istituto alla radiazione delle ipoteche su di essi iscritte, con dichiarazione che, all'atto della stipulazione, sarà come di consueto, versata all'Istituto medesimo la somma dovutaagli in ragione di £ 25 per ogni metro quadrato di terreno da vendersi.

Siccome trattasi di dar esecuzione a contratto già stipulato dall'Istituto col Banco di Roma in data 28 giugno 1919, con la richiesta dello stesso Banco merita pieno accoglimento, e nel presentare la relativa proposta al Consiglio, sulla quale proposta il Comitato ha già dato parere favorevole in adunanza del 9 ottobre corrente, il Direttore Generale prega di autorizzare che, dietro il pagamento della relativa somma dovuta all'Istituto, i suoi rappresentanti consentano le richieste cancellazione di ipoteca.

### Il Consiglio

Utile la relazione del Direttore Generale;

Autorizza lo stesso Direttore Generale in rappresentanza dell'Istituto, in unione al consigliere d'Amministrazione Comm. Dott. Francesco Guerra, delegato a concorre negli atti legali:

1. a rinuotere dal Banco di Roma la quota di prezzo dovuta all'Istituto in relazione al

la vendita del lotto di terreno A. 6, descritto nel rogito Senek in data 28 giugno 1919:

2° a ritassarne quietanza allo stesso Banco di Roma:

3° a consentire la cancellazione delle seguenti ipoteche limitatamente allo stesso lotto A. 6.

a) 25 febbraio<sup>1909</sup> req. gen. d'ord. vol. 376 A. 1401 e part. vol. 1538 A. 312:

b) 5 marzo 1909 req. gen. d'ord. vol. 377 A. 1624 e part. vol. 1537 A. 412:

c) 22 settembre 1909 req. gen. d'ord. vol. 375 A. 6569 e part. vol. 1552 A. 1704:

d) 14 febbraio 1910 req. gen. d'ord. vol. 392 A. 1062 e part. vol. 1567 A. 270:

e) 21 luglio 1910 req. gen. d'ord. vol. 400 A. 5424 e part. vol. 1572 A. 1921:

f) 22 ottobre 1915 req. gen. d'ord. vol. 501 A. 7028 e part. vol. 1696 A. 1695;

g) 4 marzo 1910 req. gen. d'ord. vol. 1563 A. 397:

h) 27 ottobre 1910 req. gen. d'ord. vol. 404 A. 7830 e part. vol. 1574 A. 1885.

4°) a sollevare il competente Conservatore delle Ipoteche di Roma da qualunque responsabilit a al riguardo di detta cancellazione di ipoteche:

5°) ad inserire nell'atto a stipularsi le dichiarazioni che, nell'interesse e nel nome dell'Ente



90  
to, saranno ritenute opportune:

19. Cessione 40% di Rischi assunti da  
Compagnie Autorizzate

Il Consiglio, sentita la relazione del Direttore Generale, delibera che sia da rifiutare la cessione del 40% dei seguenti rischi, assunti da Compagnie autorizzate, giudicandoli assunti senza sufficienti cautele:

1) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Ghisletti Antonio di anni 35

Professione: Assicuratore

Capitale della Compagnia £ 25.000

Quota parte Istituto . 10.000

Categoria: F. s. Termine Fisso p. d. Durata 15 anni

Parere del Consulente medico dell'Istituto: Caffio

Conclusione dell'Ufficio V<sup>o</sup>: A mezzo della nostra Agenzia Generale di Milano pervenire nel giugno 1918 una proposta mista a 10 anni per £ 5.000 che fu respinta presentando, l'assicurando eriti di sofferta pleurite ed all'ascoltazione della regione cardiaca un soffio marcato sistolico alla punta.

Dalla Generale ci viene sottoposta una cessione legale (40%) di £ 25.000 (Quota Istituto £ 10.000)

in forma speciale. Emettere fissa a premi decrescenti.  
Dai rapporti medici della Compagnia cedente  
nulla subvase di quanto sopra, non solo, ma l'as-  
sicurando saca del precedente rifiuto.

Il Comitato esprime quindi il parere che visti i  
motivi che dettero luogo al rifiuto per parte dell'Isti-  
tuto, si debba, per coerenza, respingere la cessione  
presente.

2<sup>a</sup> Compagnia: « Adriatica »

Assicurato: Valentino Florindo di anni 30

Professione: Industriali.

Capitale della Compagnia: £ 50.000

Quota parte Istituto: " 20.000

Categoria Effetti Multipli p.a. Durata 20 anni

Parere del Consulente Medico dell'Istituto: manca.

Conclusioni dell'Ufficio: Poiché la clausola inserita in fa-  
vora della Compagnia, non dà al contratto una veste simpa-  
tica, clausola che l'Istituto, certamente non applicherà, il Co-  
mitato esprime il parere che il rischio debba essere respinto.

Dopo di ciò il Presidente dichiara sciolta l'adunanza

Il Presidente

*[Signature]*

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario

*[Signature]*  
GENERALI